

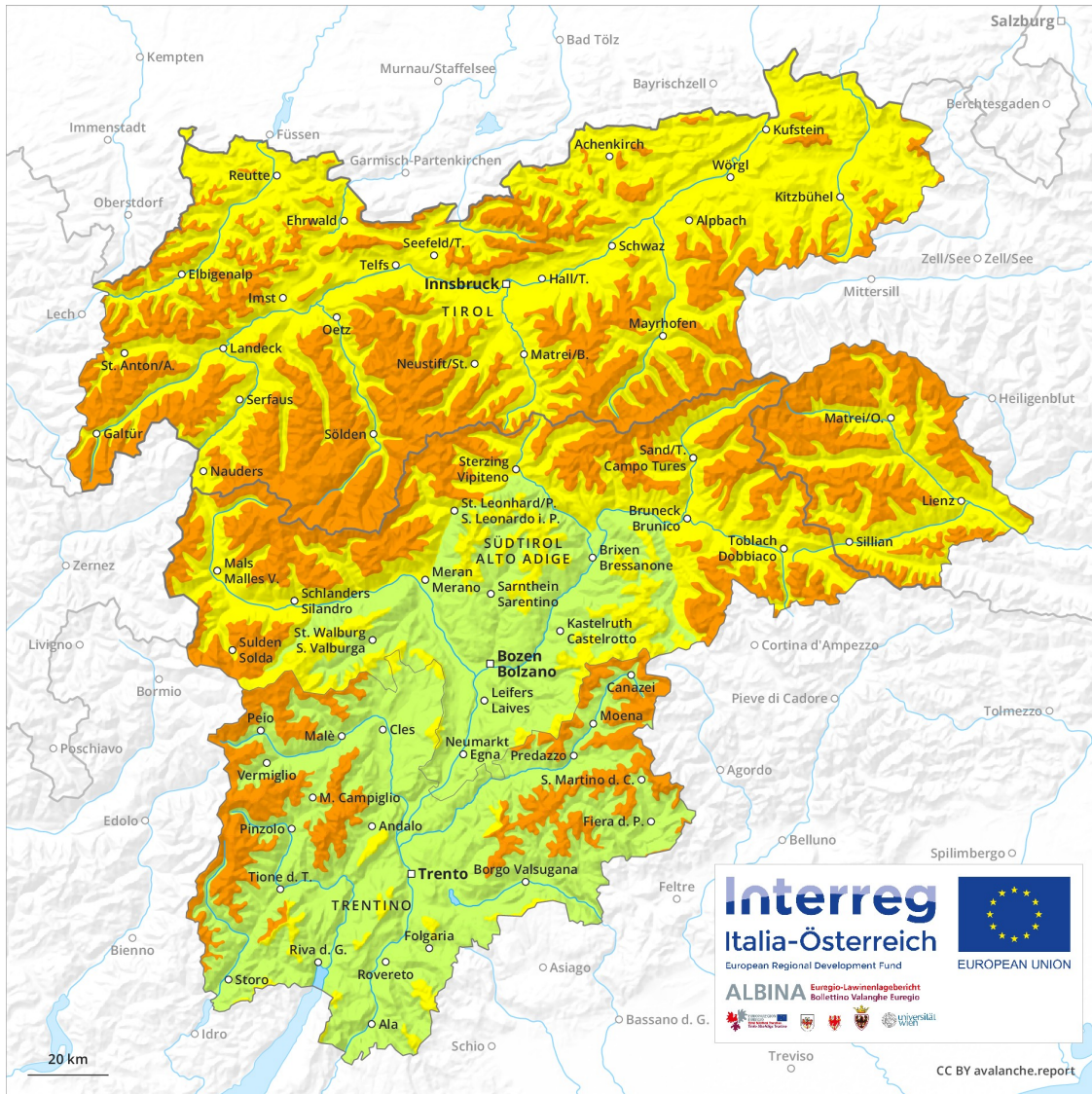
Previsione Valanghe

Mercoledì 13.02.2019

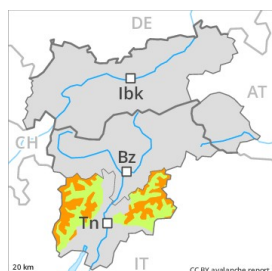
Publicato il 12.02.2019 alle ore 17:00



Valanghe.report



Grado Pericolo 3 - Marcato



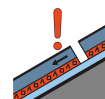
Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Giovedì il 14.02.2019



Neve ventata



Linea del
bosco



Strati deboli
persistenti



1600m

La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo.

Nelle zone in prossimità delle creste esposte in tutte le direzioni, negli ultimi due giorni gli accumuli di neve ventata sono ulteriormente cresciuti. Essi dovrebbero essere evitati soprattutto sui pendii molto ripidi. I nuovi accumuli di neve ventata possono ancora distaccarsi con un debole sovraccarico oppure spontaneamente. Ciò soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, come pure nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

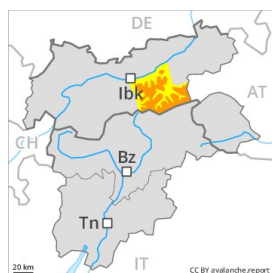
Manto nevoso

La superficie del manto nevoso ha formato solo una sottile crosta da rigelo. Soprattutto nelle zone ombreggiate e riparate dal vento, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono campanelli di allarme che rimandano a questo pericolo.

Tendenza

Il pericolo di valanghe spontanee diminuirà progressivamente.

Grado Pericolo 3 - Marcato



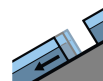
Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Giovedì il 14.02.2019



Neve ventata



Linea del bosco



Valanghe di slittamento



2400m

La neve ventata recente richiede attenzione. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

Con neve fresca e vento forte proveniente da nord soprattutto al di sopra del limite del bosco si sono formati abbondanti accumuli di neve ventata. I nuovi accumuli di neve ventata possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni medie. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi, come pure nelle zone in prossimità delle creste. Insidiosi sono anche i punti dove la brina superficiale è stata innevata. Attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi in prossimità del limite del bosco, come pure al di sotto del limite del bosco. Inoltre, isolate valanghe asciutte possono subire un distacco negli strati basali del manto nevoso soprattutto in seguito a un forte sovraccarico. Sfavorevoli sono i punti di passaggio da poca a molta neve. Nelle zone fuoripista e lungo gli itinerari più frequentati la situazione valanghiva è più favorevole. Sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve, principalmente al di sotto dei 2400 m circa sui pendii erbosi ripidi. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe asciutte e umide aumenterà prepotentemente soprattutto al di sotto dei 2400 m circa.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

st 2: valanga per scivolamento di neve

In alcune regioni sono caduti da 10 a 30 cm di neve. Il vento proveniente da nord ha causato il trasporto della neve. I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a nord est. La neve fresca e quella ventata poggiano su brina superficiale. Ciò sui pendii ombreggiati in prossimità del limite del bosco e al di sotto del limite del bosco. Negli strati profondi del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. Il manto di neve vecchia è umido a bassa quota. Ciò specialmente sui pendii soleggiati.

Tendenza

La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo. Inoltre il pericolo di valanghe umide aumenterà nel corso della giornata.

Grado Pericolo 3 - Marcato



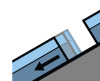
Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Giovedì il 14.02.2019



Neve ventata



Linea del bosco



Valanghe di scivolamento



2400m

La neve ventata recente richiede attenzione. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

Con neve fresca e vento forte proveniente da nord soprattutto al di sopra del limite del bosco si sono formati abbondanti accumuli di neve ventata. I nuovi accumuli di neve ventata possono distaccarsi a livello isolato già con un debole sovraccarico e raggiungere dimensioni medie. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi, come pure nelle zone in prossimità delle creste. Insidiosi sono anche i punti dove la brina superficiale è stata innevata. Attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi in prossimità del limite del bosco, come pure al di sotto del limite del bosco. Inoltre, isolate valanghe asciutte possono subire un distacco negli strati superficiali del manto nevoso soprattutto in seguito a un forte sovraccarico. Sfavorevoli sono i punti di passaggio da poca a molta neve. Nelle zone fuoripista e lungo gli itinerari più frequentati la situazione valanghiva è più favorevole. Sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve, principalmente al di sotto dei 2400 m circa sui pendii erbosi ripidi. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe asciutte e umide aumenterà prepotentemente soprattutto sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2400 m circa.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

st 2: valanga per scivolamento di neve

In alcune regioni sono caduti da 10 a 20 cm di neve, localmente anche di più. Il vento proveniente da nord ovest ha causato il trasporto della neve. I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a nord est. La neve fresca e quella ventata poggiano su brina superficiale. Ciò sui pendii ombreggiati in prossimità del limite del bosco e al di sotto del limite del bosco. Nella parte superiore del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. Nella parte basale del manto di neve vecchia non si trovano strati fragili degni di rilievo. Il manto di neve vecchia è umido a bassa quota. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati.

Tendenza

La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo. Inoltre il pericolo di valanghe umide aumenterà nel corso della giornata.

Grado Pericolo 3 - Marcato



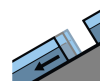
Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Giovedì il 14.02.2019



Neve ventata



Linea del bosco



Valanghe di slittamento



2400m

La neve ventata recente richiede attenzione. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

Con neve fresca e vento forte proveniente da nord si sono formati abbondanti accumuli di neve ventata. Sono possibili isolate valanghe asciutte spontanee. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi, come pure nelle zone in prossimità delle creste. I nuovi accumuli di neve ventata possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e, a livello isolato, raggiungere grandi dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi, come pure nelle zone in prossimità delle creste. Insidiosi sono anche i punti dove la brina superficiale è stata innevata. Attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi in prossimità del limite del bosco, come pure al di sotto del limite del bosco. Nelle zone fuoripista e lungo gli itinerari più frequentati la situazione valanghiva è più favorevole. Sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve, principalmente al di sotto dei 2400 m circa sui pendii erbosi ripidi. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe asciutte e umide aumenterà prepotentemente soprattutto al di sotto del limite del bosco.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

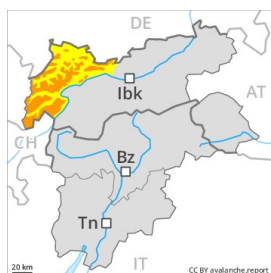
st 2: valanga per scivolamento di neve

In alcune regioni sono caduti in alcune regioni sino a 30 cm di neve, localmente anche di più. Il vento proveniente da nord ha causato il trasporto della neve. I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a nord est. La neve fresca e quella ventata poggiano su brina superficiale. Ciò sui pendii ombreggiati in prossimità del limite del bosco e al di sotto del limite del bosco. Nella parte basale del manto di neve vecchia non si trovano strati fragili degni di rilievo. Il manto di neve vecchia è umido a bassa quota. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati.

Tendenza

La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo. Inoltre il pericolo di valanghe umide aumenterà nel corso della giornata.

Grado Pericolo 3 - Marcato



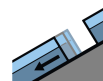
Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Giovedì il 14.02.2019



Neve ventata



Linea del bosco



Valanghe di slittamento



2400m

La neve ventata recente richiede attenzione. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

Con neve fresca e vento forte proveniente da nord si sono formati abbondanti accumuli di neve ventata. Sono possibili isolate valanghe asciutte spontanee, a livello isolato anche di grandi dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi, come pure nelle zone in prossimità delle creste. I nuovi accumuli di neve ventata possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e, a livello isolato, raggiungere grandi dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi, come pure nelle zone in prossimità delle creste. Insidiosi sono anche i punti dove la brina superficiale è stata innevata. Attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi in prossimità del limite del bosco, come pure al di sotto del limite del bosco. Inoltre, isolate valanghe asciutte possono subire un distacco negli strati superficiali del manto nevoso soprattutto in seguito a un forte sovraccarico. Sfavorevoli sono i punti di passaggio da poca a molta neve. Nelle zone fuoripista e lungo gli itinerari più frequentati la situazione valanghiva è più favorevole. Sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve, principalmente al di sotto dei 2400 m circa sui pendii erbosi ripidi. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe asciutte e umide aumenterà prepotentemente soprattutto al di sotto dei 2400 m circa.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

st 2: valanga per scivolamento di neve

In molte regioni cadranno in molte regioni 30 cm di neve, localmente anche di più. Il vento proveniente da nord rimanagerà intensamente la neve fresca. I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a nord est. La neve fresca e quella ventata poggiano su brina superficiale. Ciò sui pendii ombreggiati in prossimità del limite del bosco e al di sotto del limite del bosco. Nella parte superiore del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. Ciò soprattutto sui pendii ripidi estremi esposti a sud ovest, sud e sud est tra i 2200 e i 2600 m circa. Nella parte basale del manto di neve vecchia non si trovano strati fragili degni di rilievo. Il manto di neve vecchia è umido a bassa quota. Ciò sui pendii soleggiati.

Tendenza

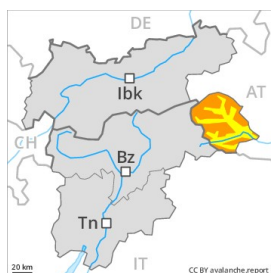
La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo. Inoltre il pericolo di valanghe umide aumenterà



nel corso della giornata.



Grado Pericolo 3 - Marcato



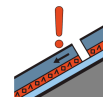
Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Giovedì il 14.02.2019



Neve ventata



Linea del bosco



Strati deboli persistenti



2600m
1800m

La neve ventata recente richiede attenzione. La neve ventata e la neve vecchia a debole coesione richiedono attenzione.

Con neve fresca e vento forte proveniente da nord soprattutto al di sopra del limite del bosco si sono formati abbondanti accumuli di neve ventata. I nuovi accumuli di neve ventata possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni medie. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi, come pure nelle zone in prossimità delle creste. Insidiosi sono anche i punti dove la brina superficiale è stata innevata. Attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi in prossimità del limite del bosco, come pure al di sotto del limite del bosco. Inoltre, isolate valanghe asciutte possono subire un distacco negli strati basali del manto nevoso soprattutto in seguito a un forte sovraccarico. Questi punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi tra i 1800 e i 2600 m circa. Sfavorevoli sono i punti di passaggio da poca a molta neve. Sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve, principalmente al di sotto dei 2400 m circa sui pendii erbosi ripidi. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe asciutte e umide aumenterà prepotentemente soprattutto al di sotto del limite del bosco.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

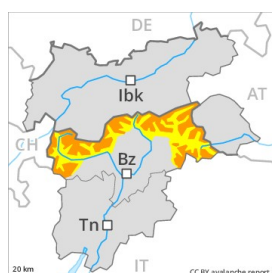
st 1: la seconda nevicata

In alcune regioni sono caduti da 5 a 10 cm di neve, localmente anche meno. Il vento proveniente da nord ha causato il trasporto della neve. I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a nord est. La neve fresca e quella ventata poggiano su brina superficiale. Ciò sui pendii ombreggiati in prossimità del limite del bosco e al di sotto del limite del bosco. Negli strati profondi del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. Il manto di neve vecchia è umido a bassa quota. Ciò specialmente sui pendii soleggati.

Tendenza

La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo. Inoltre il pericolo di valanghe umide aumenterà nel corso della giornata.

Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile
per Giovedì il 14.02.2019



Strati deboli persistenti



1600m



Neve ventata



Linea del bosco

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, provvisorio aumento del pericolo di valanghe asciutte e umide.

Gli estesi accumuli di neve ventata degli ultimi due giorni possono facilmente subire un distacco a tutte le esposizioni. Attenzione soprattutto alle zone marginali. Le valanghe possono anche trascinare gli strati più profondi del manto nevoso e raggiungere dimensioni piuttosto grandi. Debole manto di neve vecchia: Le valanghe possono a livello isolato distaccarsi con un debole sovraccarico, soprattutto nelle zone scarsamente innevate. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario. Nelle zone fuoripista e lungo gli itinerari più frequentati la situazione valanghiva è più favorevole. Il pericolo di valanghe aumenterà leggermente nel corso della giornata.

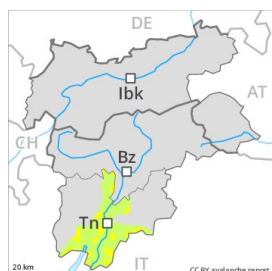
Manto nevoso

Nelle regioni settentrionali negli ultimi tre giorni sono caduti da 20 a 40 cm di neve. Con neve fresca e vento da forte a tempestoso proveniente da nord a tutte le esposizioni si sono formati accumuli di neve ventata facilmente distaccabili. I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su strati sfavorevoli. Specialmente nelle zone scarsamente innevate, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. Gli strati deboli presenti nella profondità del manto nevoso richiedono attenzione e prudenza. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono campanelli di allarme che rimandano a questo pericolo.

Tendenza

Il pericolo di valanghe bagnate e per scivolamento di neve aumenterà nel corso della giornata.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: **Pericolo valanghe stabile** →
per Giovedì il 14.02.2019



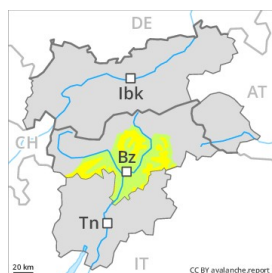
Gli strati deboli presenti nella neve vecchia sono individuabili solo con difficoltà.

Gli accumuli di neve ventata possono in alcuni punti distaccarsi con un debole sovraccarico e raggiungere dimensioni medie. Ciò sui pendii ombreggiati ripidi e nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve così come in prossimità del limite del bosco. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

Manto nevoso

La superficie del manto nevoso ha formato solo una sottile crosta da rigelo. Soprattutto nelle zone ombreggiate e riparate dal vento, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari. Al di sotto dei 1600 m circa è presente piuttosto poca neve.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: **Pericolo valanghe stabile** →
per Giovedì il 14.02.2019



Strati deboli
persistenti



1600m



Neve ventata



Linea del
bosco

Attenzione alla neve ventata recente.

I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su strati sfavorevoli a tutte le esposizioni. Essi possono subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Principalmente sui pendii ripidi esposti a ovest, nord ed est, nella parte basale del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. Ciò nelle zone ombreggiate e riparate dal vento e nelle zone lontano dalle creste. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve così come in prossimità del limite del bosco. Nelle zone fuoripista e lungo gli itinerari più frequentati la situazione valanghiva è leggermente più favorevole. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono attenzione.

Manto nevoso

Il forte vento ha rimaneggiato intensamente la neve fresca e la neve vecchia. Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti dovrebbero se possibile essere evitati. Soprattutto nelle zone ombreggiate e riparate dal vento, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono campanelli di allarme che rimandano a questo pericolo.

Tendenza

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe bagnate nel corso della giornata aumenterà progressivamente soprattutto sui pendii soleggiati rocciosi.